



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 1730/2024
Tit./Fasc./Anno 2.4.5.0.0/34/2023

DIREZIONE GARE E CONTRATTI - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

DETERMINAZIONE

Oggetto: Servizio per il "Supporto strategico ed operativo 2024 per la transizione al digitale", funzionale alle esigenze della Città metropolitana di Palermo. Affidamento diretto in house al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) - CIG B103A26E3D

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota prot. 76289 del 20.10.2023 il Sindaco Metropolitano ha manifestato la propria volontà di aderire al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di “Ente consorziato ordinario”;
- con la nota acquisita al prot 80966 del 08/11/23 il CSI Piemonte ha notificato l'accettazione della candidatura della Città Metropolitana di Palermo come socio ordinario da parte del Consiglio di amministrazione;
- con la Deliberazione del Commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitano n. 46 del 4/12/2023 è stata approvata, ai sensi dell'art. 42, co. 2 lett. c), l'adesione della Città Metropolitana di Palermo al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), in qualità di “Ente consorziato ordinario”, con contestuale approvazione del relativo Statuto;
- con la nota acquisita al prot. 96101 del 22/12/2023 il Presidente del CSI Piemonte ha comunicato che l'Assemblea del CSI Piemonte, nella seduta del 21 dicembre 2023, aveva accolto all'unanimità la richiesta di adesione della Città Metropolitana di Palermo in qualità di ente consorziato ordinario con decorrenza 1 gennaio 2024;

- con la Deliberazione del Commissario ad Acta, in sostituzione del Consiglio Metropolitan, n. 03 del 22/01/2024 é stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026;
- con la deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 02 del 06/02/2024 é stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- con il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 14 del 14.02.2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026;
- le linee di attività approvate con il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 64 del 21/3/2023 attribuiscono a questa Direzione i compiti di supporto alla Transizione dell'Ente dalla modalità operativa al digitale, con conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

Rilevato che:

- la Direzione Gare e Contratti – Innovazione Tecnologica è preposta a rispondere alle esigenze tecnologiche e informatiche dell'Amministrazione, mediante l'acquisizione di materiale hardware, licenze software, servizi di assistenza, aggiornamento e manutenzione, servizi di miglioramento dei processi e di digitalizzazione per assicurare il regolare svolgimento e la continuità delle attività istituzionali e amministrative delle varie Direzioni;
- Il Dirigente della Direzione Gare e Contratti – Innovazione Tecnologica è il RTD dell'Ente;
- l'Amministrazione ha tra i propri obiettivi, in ambito di Transizione Digitale, l'attuazione della razionalizzazione, dell'ammodernamento e dell'efficientamento dei propri servizi ICT, così come contenuti nelle Linee Guida AgID;
- l'Amministrazione, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è destinataria di significative risorse economiche principalmente per interventi nel settore dell'Edilizia Scolastica e della Viabilità per favorire azioni di sviluppo e di sostegno al territorio che presumono la messa in campo di strumenti gestionali volti a rafforzare l'efficientamento dei procedimenti amministrativi;
- l'Amministrazione con l'adozione del Piano Triennale dell'Informatica, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 269 del 4/12/2022, ha definito le azioni di transizione digitale e di innovazione che intende perseguire nel triennio 2022-2024:
 - attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la

digitalizzazione dell'amministrazione;

- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- progettazione ed il coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini, imprese e Comuni del territorio mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali l'Amministrazione deve rafforzare tutti i servizi informatici e di digitalizzazione interni che possano contribuire a dare maggiore efficienza, efficacia e tempestività all'azione amministrativa, assicurando la massima flessibilità nella gestione e il controllo dei finanziamenti pubblici, la realizzazione delle opere infrastrutturali per il territorio, l'erogazione dei servizi ai Comuni e ai cittadini.

Considerato che:

- l'organico della Direzione è assai ridotto e di fatto nel settore informatico operano soltanto un Funzionario responsabile del Servizio "Innovazione digitale, Tecnologie informatiche e di Comunicazione (ICT)", coadiuvato da un Istruttore Responsabile dello "Ufficio Telefonia e Servizi online", un Funzionario responsabile dello "Ufficio di supporto al RTD per la gestione dei processi di cambiamento"; un Istruttore responsabile dello "Ufficio di supporto al RASA e all'innovazione digitale degli appalti pubblici";
- l'organico attualmente è insufficiente a coprire i servizi attualmente attivati e quindi impossibilitato ad attivare i processi di cambiamento per la transizione al digitale;
- la gestione dei servizi e dei beni informatici richiede competenze specialistiche oggi non presenti nell'Amministrazione e la Transizione al Digitale, in aggiunta alle competenze tecniche, richiede competenze manageriali e di gestione del cambiamento

non rinvenibili all'interno dell'Amministrazione.

Preso atto che:

- L'Amministrazione, per raggiungere i sopracitati obiettivi di sviluppo, ha aderito al CSI Piemonte che, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto: a) non persegue scopi di lucro e la sua gestione è informata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; b) svolge attività strumentali nei confronti degli Enti consorziati operando secondo il modello dello "in-house providing" di cui all'ordinamento eurounitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti; c) esercita le attività che gli Enti consorziati intendono ad esso conferire per una gestione comune, unitaria, uniforme, associata e semplificata di funzioni e servizi a carattere istituzionale; d) opera a supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati, anche nelle loro iniziative di collaborazione istituzionale con altri soggetti, favorendo il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti consorziati supportandoli nella messa a disposizione di servizi a cittadini e imprese;
- ai sensi dell'art. 7, co. 1 dello Statuto ciascun Ente consorziato può richiedere al CSI-Piemonte tutti i servizi e/o le forniture rientranti nelle "finalità e compiti" del Consorzio, quali delineati dalla Legge Regionale 4-9-1975, n. 48, dalla Legge Regionale 15-3-1978, n. 13 e dall'art. 4 del presente Statuto;
- ai sensi dell'art. 7, co. 5 dello Statuto i rapporti tra il CSI-Piemonte e gli Enti consorziati sono regolati da convenzioni quadro, laddove la dimensione e la durata del rapporto di fornitura lo rendano necessario e/o il consorziato lo richieda, e da atti di affidamento dei servizi e/o forniture oggetto di specifici preventivi da parte del Consorzio.

Considerato che:

- questa Direzione ha predisposto una puntuale ricognizione degli interventi in corso, dei fabbisogni dell'Ente e delle risorse umane attualmente coinvolte nel processo di digitalizzazione delineando le aree di sviluppo per il triennio 2024-2026;
- la sopracitata programmazione si basa sul vigente Piano Triennale dell'Informatica dell'Ente, sul Piano triennale 2023 - 2025 di razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio ai sensi dell'art. 2, commi 594, lett. a) della l. 24/12/2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), sul Documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026; sull'analisi dei fabbisogni manifestati dalle varie Direzioni dell'Ente;
- occorre aggiornare il vigente Piano Triennale dell'informatica

2022-2024 anche alla luce del nuovo piano triennale dell'informatica per il periodo 2024-2026 adottato dall'AgID;

- occorre avviare la mappatura dei singoli processi e procedimenti interni dell'Ente per definirne dettagliatamente le fasi in modo da potere programmare i relativi interventi di digitalizzazione;
- per guidare il processo di digitalizzazione servono competenze e risorse umane in grado di valutare le esigenze dell'Ente in termini in termini tecnici, gestionali, economici e di impatto sulle risorse umane;
- per l'anno 2024 si è proceduto a rinnovare i contratti in essere con i fornitori degli applicativi gestionali dell'Ente (protocollo, albo pretorio, sito web, intranet, amministrazione trasparente, contabilità e gestione del personale) e bisogna procedere tempestivamente alla stesura del piano operativo del processo di migrazione dagli attuali applicativi ai nuovi con caratteristiche più evolute, interoperabili ed integrati di nuove funzionalità come la scrivania digitale, la digitalizzazione degli atti, ecc.;
- questa Direzione a seguito di incontri tecnici con il management del CSI Piemonte ha condiviso i propri fabbisogni e ha richiesto la formulazione di un offerta tecnico-economica;
- il CSI Piemonte ha sviluppato la proposta tecnica ed economica acquisita al prot. 0019925 del 11/03/2024 di questo Ente;
- l'importo complessivo dei succitati servizi, così come dettagliati nella proposte tecnico economiche del fornitore CSI Piemonte, per il periodo di 6 mesi, possono essere così riepilogati:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (Euro)
Prodotto 1 - Supporto strategico e pianificazione	Fornitura 1 - Governance	15.773,85 €
	Fornitura 2 - Supporto alla redazione/aggiornamento del Piano Triennale ICT	20.010,00 €
	Fornitura 3 - Predisposizione del piano operativo	25.943,90 €
Prodotto 2 - Predisposizione ambienti di test	Fornitura 1 - Sistema di gestione documentale	6.170,07 €
	Fornitura 2 - Sistema di gestione contabile	6.061,59 €
TOTALE		73.959,41 €

Visto:

- Il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 45 del 27/03/2024 che

decreta di avvalersi della società in house Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte, con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, con Codice Fiscale e P. I.V.A. n. 01995120019, per lo sviluppo del Piano Triennale dell'Informatica dell'Ente e per l'acquisizione dei servizi strumentali di pianificazione strategica della transizione al digitale:

- mappatura dei processi e procedimenti interni dell'Ente per definirne i relativi interventi di digitalizzazione;
 - stesura del piano operativo del processo di migrazione dagli attuali applicativi ai nuovi con caratteristiche più evolute, interoperabili ed integrati di nuove funzionalità come la scrivania digitale, la digitalizzazione degli atti, ecc.;
 - guida del processo di digitalizzazione, individuazione delle soluzioni tecniche, gestionali ed economiche, valutazione sulle risorse umane e sull'efficienza e l'efficacia dei processi e procedimenti.
- l'art. 7 del D.lgs 36/2023, denominato "Principio di auto-organizzazione amministrativa" che afferma il principio di auto-organizzazione della P.A., in forza del quale la Pubblica Amministrazione può liberamente decidere se autoprodurre la prestazione, rivolgersi al mercato o cooperare con altre PP.AA. nel contesto di un partenariato pubblico-pubblico, nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
 - il comma 1 dell'art. 17 del D.lgs 36/2023 a mente del quale le società affidatarie in house devono possedere i requisiti disciplinati dagli art. 4 e 16 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica);
 - l'art. 7, co. 2 che recita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. *(omissis)* In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato".

Verificato che:

- il CSI Piemonte è un organismo in house ai sensi dell'art. 4 dello Statuto;
- L'Amministrazione della Città Metropolitana di Palermo intende

affidare servizi strumentali, secondo la definizione reperibile nelle sentenze del Consiglio di Stato (ex multis, sezione V, 12 giugno 2009, n. 3766), dove si indicano quali servizi strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali;

- Il *Principio del risultato*, disciplinato dall'art. 1 del D.lgs 36/2023, si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- Il *Principio della fiducia* disciplinato dall'art. 2 del D.lgs 36/2023, è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- il *Principio dell'accesso al mercato*, è disciplinato dall'art. 3 del D.lgs 36/2023, richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

Considerato che:

l'affidamento in house del servizio per il "Supporto strategico ed operativo 2024" per la transizione al digitale ha numerosi vantaggi:

- *In termini di perseguimento di interessi strategici:* lo studio dei fabbisogni di digitalizzazione dell'Ente richiede l'individuazione di professionisti in grado di analizzare i fabbisogni di digitalizzazione dei processi dell'Ente, di dare un contributo alla reingegnerizzazione degli stessi, l'individuazione e la configurazione di applicativi software in grado di supportare l'Ente, la formazione dei dipendenti e l'erogazione del supporto tecnico ed organizzativo per l'implementazione. Il CSI Piemonte ha le competenze e l'esperienza per fornire un team di progetto in grado di supportare tutte le attività anzidette. Il CSI Piemonte, essendo un consorzio di 140 enti pubblici di svariate tipologie e dimensioni, è in grado di offrire servizi e prodotti maturi in grado di supportare l'Ente. Inoltre, il servizio che si vuole affidare al CSI Piemonte deve condurre all'elaborazione di un piano operativo di migrazione dei dati dagli attuali applicativi/fornitori ai nuovi gestionali; trattandosi di migrazione in uscita dal fornitore esistente, storico, con cui

l'Amministrazione ha lavorato per anni, è necessario potersi avvalere di un team di progetto esperto e terzo rispetto all'Amministrazione per dialogare con il fornitore uscente e ottenere il giusto approccio collaborativo per garantire la continuità operativa e dell'azione amministrativa.

- *In termini di celerità:* il CSI Piemonte dispone di conoscenza ed esperienza per gestire con tempestività tutti i processi di implementazione dei nuovi gestionali e permettere il loro avvio a partire dal 1 gennaio 2025. L'affidamento in house ha il vantaggio di eliminare i tempi necessari per: ricercare un operatore economico sul mercato, condividere i fabbisogni dell'Amministrazione, sviluppare una proposta tecnica adeguata, predisporre gli atti amministrativi di affidamento dell'appalto per il quale si potrebbe procedere o con affidamento diretto o mediante procedura negoziata o gara aperta. Le procedure di maggiore apertura al mercato richiedono tempi di celebrazione e di esecuzione che vanno da almeno 4 a 9 mesi (ai sensi dell'Allegato I.3 del D.lgs 36/2023) ai quali aggiungere i tempi per la stipula del contratto. Inoltre, il ricorso al mercato richiede risorse umane aggiuntive per lo svolgimento delle funzioni di affidamento dell'appalto che non sono disponibili tra le risorse attualmente in servizio nel Servizio "Innovazione digitale, Tecnologie informatiche e di Comunicazione (ICT)", nello "Ufficio di supporto al RTD per la gestione dei processi di cambiamento" e nello "Ufficio di supporto al RASA e all'innovazione digitale degli appalti pubblici" e neppure nel Servizio Appalti della stessa Direzione che, con un organico assai ridotto, si occupa di celebrare le gare per tutto l'Ente.
- *In termini di economicità:* l'offerta presentata dal CSI Piemonte è da considerarsi economicamente congrua, in relazione ai prezzi di mercato e all'ampiezza e qualità dei servizi offerti, presentando altresì il beneficio derivante dall'esenzione dell'IVA in quanto la stazione appaltante è socia del consorzio e, inoltre, risultano soddisfatte, dalle soluzioni proposte, le necessità tecniche e gestionali di maggiore rilevanza per l'Ente. Gli elementi dell'offerta presentata dal CSI Piemonte sono stati quotati rispettando il "Catalogo e listino dei servizi" del Consorzio stesso, che garantiscono la congruità della succitata offerta, in quanto tale listino è basato su metriche e tariffe utilizzate nelle convenzioni Consip. Il catalogo è stato costruito per agevolare il processo di definizione della congruità, in particolare per i seguenti aspetti:
 - i servizi erogati dal CSI e rappresentati nel catalogo sono di norma in linea con i servizi offerti dal mercato, con l'eccezione di alcuni servizi che non sono reperibili sul mercato e che vengono di conseguenza esplicitamente rappresentati in

catalogo come servizi peculiari CSI;

- le metriche utilizzate per i servizi disponibili sul mercato sono le metriche utilizzate nelle gare che sono di riferimento per la Pubblica Amministrazione in generale (Consip) o per il territorio piemontese in particolare (SCR o CSI direttamente). Per i servizi peculiari CSI si utilizzano dei driver che consentono, nella maniera più equa ed oggettiva possibile, di ribaltare i costi sostenuti sui clienti;
 - le tariffe per i servizi di mercato sono quelle delle gare di riferimento della Pubblica Amministrazione, in particolare Consip, ed eventualmente quelle gestite dalla centrale di committenza regionale SCR o, solo in casi residuali, gare in deroga CSI. Per i servizi peculiari si ribaltano sui clienti i costi interni ed esterni sostenuti, utilizzando, come detto, dei driver il più possibile equi ed oggettivi;
 - i prezzi riportati a listino sono due per i clienti ordinari, pari rispettivamente al valore di mercato al netto e al lordo dell'IVA; per i clienti in esenzione hanno valore comprensivo del recupero dell'IVA indetraibile.
- La congruità economica delle offerte presentate, in termini di oggetto e valore della prestazione, fanno convergere per la soluzione auto-produttiva, trovando fondamento in dati oggettivi ed attentamente valutati, che giustificano il sacrificio che la scelta arreca alla libertà di concorrenza. Si consideri inoltre che l'importo del servizio è tale che per l'affidamento potrebbe essere assoggettato al regime del sotto soglia ed in particolare a quello dell'affidamento diretto.
 - *In termini di coordinamento di tutte le iniziative di informatizzazione e digitalizzazione:* il CSI Piemonte, nella qualità di società in house, può svolgere un ruolo di governance dei processi affidati coordinando settori e competenze diverse, fornire soluzioni tecnologiche sviluppate direttamente, acquisite da fornitori di fiducia o erogati da fornitori scelti dall'Amministrazione stessa. Il CSI Piemonte può, quindi, affiancare l'Amministrazione con una *virgin mind* di cui oggi l'Amministrazione ha bisogno per colmare rapidamente il gap tecnologico dovuto alla mancanza di risorse umane e la necessità di migliorare in tempi brevi; per ovvi motivi, la terzietà dell'approccio non può essere rintracciata negli operatori economici che competono nel mercato e che quindi possono prendere in carico solo una porzione più o meno grande dei fabbisogni dell'Ente senza la visione globale di coordinamento che la società in house può invece dare.

Visti:

- il regime speciale degli affidamenti in house elaborato dal D. Lgs. 36/2023 artt. 1-2-3 e 7;
- l'art. 16, comma 1, del D.lgs. 175/2016, come modificato dal D.lgs. 100/2017, Testo unico di società a partecipazione pubblica, il quale stabilisce che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, e il 3° comma del medesimo articolo, che stabilisce che gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico;
- il D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, così come modificato ed integrato con il D.lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 e ss.ii.mm;
- la dichiarazione della Direzione Ragioneria Generale relativa al regime IVA, prot. 0023617 del 21/03/2024;
- il DURC regolare prot. INPS_39443614 del 29/01/2024, scadenza 28/05/2024.

Ritenuto, pertanto, di dover affidare, in quanto soluzione tecnica rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, a favore del CSI PIEMONTE, con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, con Codice Fiscale e P. I.V.A. n. 01995120019, il servizio per il "Supporto strategico ed operativo 2024 per la transizione al digitale", per un periodo di 6 (sei) mesi, funzionali alle esigenze dell'Amministrazione, decorrente dalla data dell'ordine, per un importo così ripartito:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (Euro)
Prodotto 1 - Supporto strategico e pianificazione	Fornitura 1 - Governance	15.773,85 €
	Fornitura 2 - Supporto alla redazione/aggiornamento del Piano Triennale ICT	20.010,00 €
	Fornitura 3 - Predisposizione del piano operativo	25.943,90 €
Prodotto 2 - Predisposizione ambienti di test	Fornitura 1 - Sistema di gestione documentale	6.170,07 €
	Fornitura 2 - Sistema di gestione contabile	6.061,59 €
TOTALE		73.959,41 €

Ritenuto, quindi, di dover impegnare - a favore del CSI PIEMONTE con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, con Codice Fiscale e P. I.V.A. n. 01995120019, per il suddetto servizio, l'importo complessivo di € 73.959,41 (IVA Esente) sull'esercizio

finanziario 2024.

Dato atto che la superiore spesa trova copertura finanziaria sul Capitolo di spesa 117318 denominato: SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'INFORMATICA sui codici del Piano dei Conti Integrato:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	P. DEI CONTI FINANZIARIO					P. DEI CONTI ECONOM. PATRIMONIALE					
1	8	1	1	3	2	19	1	2	1	2	1	16	1

Dato atto che per il servizio in oggetto è stato acquisito il CIG B103A26E3D.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Visto il D.lgs n. 36/2023.

Visto l'art 107 del D.lgs 267 del 2000

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa- contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa, ai sensi delle norme sopra richiamate,

1. Di **dare atto** che il CSI PIEMONTE, con sede legale in Corso

Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, con Codice Fiscale e P. I.V.A. n. 01995120019, è iscritto nello "Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie 'società' in house" tenuto presso l'ANAC, ed è soggetto al controllo analogo congiunto da parte degli enti consorziati ai sensi dell'art. 8 dello Statuto.

2. Di **affidare** in house, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, al CSI PIEMONTE con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 01995120019, avente ad oggetto il servizio per il "Supporto strategico ed operativo 2024 per la transizione al digitale", per un periodo di 6 (sei) mesi, funzionali alle esigenze dell'Amministrazione, decorrente dalla data dell'ordine, per un importo così ripartito:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (Euro)
Prodotto 1 - Supporto strategico e pianificazione	Fornitura 1 - Governance	15.773,85 €
	Fornitura 2 - Supporto alla redazione/aggiornamento del Piano Triennale ICT	20.010,00 €
	Fornitura 3 - Predisposizione del piano operativo	25.943,90 €
Prodotto 2 - Predisposizione ambienti di test	Fornitura 1 - Sistema di gestione documentale	6.170,07 €
	Fornitura 2 - Sistema di gestione contabile	6.061,59 €
TOTALE		73.959,41 €

3. Di **approvare** l'offerta tecnica ed economica pervenuta a mezzo PEC ed acquista al prot. 0019925 del 11/03/2024, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B).
4. Di **dare atto** dell'attestazione della Direzione Ragioneria Generale, prot. 0023617 del 21/03/2024, avente ad oggetto "Adesione al Consorzio CSI Piemonte - Attestazione requisiti per opzione al regime di esonero I.V.A.
5. Di **impegnare** - a favore del CSI PIEMONTE con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, con Codice Fiscale e P. I.V.A. n. 01995120019, per la suddetta fornitura di servizi, l'importo complessivo di € 73.959,41 (IVA Esente) sull'esercizio finanziario 2024.
6. Di **imputare** la spesa di euro di € 73.959,41 (IVA Esente) sull'esercizio finanziario 2024 sul Capitolo di spesa 117318 denominato: SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'INFORMATICA;

7. Di **effettuare** il pagamento della fornitura in oggetto ad avvenuta esecuzione della prestazione dietro presentazione di regolare fattura.

Palermo, 27/03/2024
Il Dirigente
Ing. Filippo Cangialosi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'